

## RESOCONTO II° TAVOLO ISTITUZIONALE DEL 22 Marzo 2012

Presenti: gli Assessori Majorino, Granelli, D'Alfonso e De Cesaris, numerosi (18) rappresentanti delle associazioni di commercianti cinesi (in gran parte diversi da quelli presenti al I° tavolo), un gruppo di funzionari del Comune fra cui alcuni dello staff di D'Alfonso e il dott. Garbagnati della Vigilanza Urbana, alcuni consiglieri della maggioranza dei CdZ 1 e 8, l'Ales (Vaccaro, Sarais), Sarpidoc (Novetti), ACLI (Colombo), Comitato Sempione Sarpi (Silla), Confcommercio (Moroni), l'associazione "Diamoci una mano"(Casti, Correggia), Fuorisarpi (Trevisan) e noi (Lionetto, Ferrandi, Janni e Fasola).

	Sintesi intervento
Majorino	<p>Introduce la riunione confermando i prossimi tavoli del 27 marzo sull'integrazione e del 13 aprile sulla legalità.</p> <p>Approfitta dell'introduzione per comunicare con soddisfazione l'avvio delle misure di "bonifica" dello stabile di via Montello 6. per riportarlo alla legalità.</p>
Granelli	<p>Con riferimento alle sanzioni sulle soste abusive e sulle infrazioni alle norme sul carico scarico dice di aver appena avuto un incontro con il comando dei vigili di zona 1 dove hanno "calendarizzato" interventi più puntuali e specifici mirati a questo tema. Verranno inviati rapporti periodici sulle infrazioni sanzionate per consentire un monitoraggio trasparente, così come è stato fatto con i dati consegnati in occasione dell'assemblea del 15 dicembre.</p> <p>Riconferma la decisione dell'Amministrazione di deliberare la ZTL commerciale con l'ausilio di 7 telecamere che sanzionino gli ingressi fuori orario di veicoli immatricolati per servizi commerciali.</p> <p>Ritiene che le telecamere saranno operative entro il 2012 lasciando quindi più liberi i vigili di operare su le altre infrazioni riscontrabili</p>
D'Alfonso	<p>Comunica che è stata già deliberata in giunta la modifica dei confini del DUC Sarpi del DUC con l'inclusione, come già anticipato, dell'area Arco della Pace – corso Sempione (un lato).</p> <p>Il DUC quale organismo amministrativo affronterà le problematiche del commercio e potrà programmare anche gli orari di apertura degli esercizi commerciali, essendo possibile all'interno del DUC derogare dalla legge sulla liberalizzazione degli orari. Anche gli orari concernenti la ZTL merci verranno discussi all'interno del DUC.</p> <p>I membri del DUC saranno nominati <b>entro due settimane</b>: è stato designato il presidente del CdZ 1 perchè, attraverso una consultazione fra le varie associazioni sul territorio, proceda a proporre all'Assessorato i rappresentanti che faranno parte del DUC: la proposta mirerà a favorire l'inclusione di ciascun portatore di interesse (commercianti, residenti, ass. varie).</p> <p>Comunica di aver terminato il censimento degli esercizi commerciali autorizzati, che risultano su questa "nuova" area DUC 695 al dettaglio e 383 all'ingrosso.</p> <p>Seguirà ora un controllo amministrativo delle attività e soprattutto controlli sul campo per verificare la corrispondenza fra autorizzazione amministrativa e esercizio concreto: i controlli saranno inizialmente a campione e poi verranno estesi su tutti gli esercizi (precisa che la cosa riguarda l'intera città). Informa anche che i risultati dei controlli saranno resi disponibili a tutti i membri del DUC.</p> <p>Per la delocalizzazione conferma che all'interno della struttura dei Mercati Generali c'è disponibilità per un'area ove si potrebbe trasferire l'ingrosso e conferma piena disponibilità dell'Amministrazione a discutere con chi volesse utilizzare questa opportunità. Riconferma che in linea con la delibera del Consiglio Comunale del dicembre scorso, i Mercati generali verranno ristrutturati e verrà creato un vero e proprio polo logistico dell'ingrosso per tutta la città. L'amministrazione si attiverà per favorire l'intervento di operatori privati, quali investitori e grossisti sia di ortofrutta che di altra merceologia. Si auspica che fra questi operatori ci sia anche l'interesse dei grossisti cinesi e a tale proposito invita chi vuole realmente trasferirsi in quel polo di investire in tale struttura.</p>
Majorino	<p>Riepiloga le relazioni degli Assessori in tre punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più controlli</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DUC nascente ed operativo</li> <li>- ZTL (questione di mesi – non settimane, non anni)</li> </ul>
<b>SI APRE QUINDI LA DISCUSSIONE</b>	
Hu (Commerciant e all'ingrosso di via Niccolini)	Chiede quali mezzi potranno passare nella nuova ZTL; fa riferimento alla sua autovettura che non è immatricolata come commerciale?
Granelli	Riconferma che la ZTL è commerciale e pertanto saranno sanzionati mezzi immatricolati commerciali che entrino fuori degli orari stabiliti. Tuttavia saranno i vigili a sanzionare chi svolgerà la stessa attività di carico e scarico con altra autovettura se fatta fuori dagli orari prescritti.
Vaccaro (ALES)	Chiede se l'Amministrazione prevede incentivi per favorire il trasloco delle attività all'ingrosso.
D'Alfonso	Precisa che ancora non sono previsti incentivi, ma che comunque il ruolo di investitori per la ristrutturazione dell'area dei Mercati Generali consentirà un'ovvia condizione di favore.
Ferrandi	Chiede di definire le tempistiche attuative, sia per la ZTL che per il DUC.
Granelli	Risponde che il DUC è deliberato ed entro due settimane sarà operativo, mentre per la ZTL manca ancora la delibera per l'acquisto delle 7 telecamere (spesa prevista 10.000 euro a telecamera operante).
Sarais (ALES)	Solleva la questione parcheggi richiamando le problematiche connesse all'area Montello ed Ex-Enel
Silla (Comitato Sempione Sarpi)	Vuole sapere se le telecamere saranno altre dalle già installate e se il sistema sarà coordinato con le attuali già operative.
D'Alfonso	Risponde che faranno riferimento ad un'unica centrale operativa anche se con compiti diversi.
Lionetto	Denuncia che in questi mesi nulla è cambiato nel quartiere e che le segnalazioni inviate a Granelli ne sono la dimostrazione. Afferma che i residenti sono piuttosto delusi dall'Amministrazione. Ripete che ancora oggi basterebbe la semplice applicazione rigorosa delle norme vigenti per contenere il problema dell'ingrosso e facilitarne il trasferimento spontaneo. Ricorda come di fatto chi ha continuato ad aprire esercizi all'ingrosso pur in presenza di ordinanze sugli orari di carico e scarico restrittivi (prima ordinanza del 2003 e ultima del 2010) lo ha fatto a suo rischio, ma ovviamente certo di poter bypassare le leggi senza pagare pegno. Se ora con le telecamere si va a un controllo più severo nessuno può lamentarsi. Fa riferimento in questo caso a un investimento sbagliato per il quale non si può chiedere né che paghi l'amministrazione né tanto meno i cittadini. Chiede a Granelli di essere fra quelli che possono ricevere aggiornamenti sulle sanzioni. Pone quindi la preoccupazione che l'incarico di dare al DUC il ruolo di individuare gli orari della ZTL possa aprire nefasti spiragli a chi intendesse chiedere nuove "finestre" per il carico scarico, e annuncia sin d'ora la netta opposizione dell'Associazione. Chiede infine la sorte degli esposti sulle infrazioni al PGT in regime transitorio per l'apertura di nuovi ingrossi.
Segretario dell'associaz ione commerciant i cinesi	Afferma che tutte le misure annunciate sono in contrasto con attività commerciali regolari di un'etnia che da 50 anni lavora pacificamente nel quartiere. Inoltre denuncia che ciò avviene proprio mentre la crisi economica colpisce anche le attività di ingrosso.
De Cesaris	Chiarisce in maniera incisiva che il nuovo PGT si prefigge apertamente non solo di non consentire nuove aperture ma di rimuovere dal quartiere, come da tutti i NAF, tutte le attività di ingrosso perché inadatte alla struttura stessa del territorio. Afferma che con l'assessorato al commercio sta studiando l'introduzione attraverso il

	<p>DUC di regole per i subentri che impediscano il rigenerarsi di attività all'ingrosso che cambino gestione.</p> <p>Afferma che la finalità del PGT e quindi del DUC sarà quella di favorire il commercio al dettaglio.</p> <p>Sulla questione parcheggi rinnova l'auspicio che rapidamente prenda il via il complesso delle opere di riqualificazione del quartiere (area Ex-Enel, Montello, Baiamonti).</p> <p>Sugli esposti afferma che la chiusura delle attività non è stata possibile perchè non c'erano le condizioni (ha sostenuto trattarsi di subentri) e si augura che il tavolo porti a soluzioni che non costringano l'Amministrazione a compiti coercitivi.</p>
Granelli	<p>Precisa che dei 4 esposti 2 hanno avuto seguito con sanzioni (1 in particolare con sequestro merce).</p> <p>Sull'incarico dato al DUC di definire gli orari della ZTL afferma che è l'unico strumento per impedire l'applicazione letterale delle liberalizzazioni governative e che non sottintende in alcun modo la possibilità di nuove "finestre"</p>
Commerciante cinese (donna)	<p>In merito all'affermazione che il PGT non preveda ingrosso in quartiere, contesta che essendo subentrata nel 2000 ad un'altra attività quando non c'era tale norma, debba essere costretta a chiudere solo perchè ora vengono cambiate le regole.</p>
Majorino	<p>Precisa che seppure l'Amministrazione gradirebbe poter intervenire in tal modo anche sulle attività aperte in passato ciò non sarà possibile nell'immediato ma certamente non saranno tollerate nuove aperture.</p> <p>Riepiloga le intenzioni dell'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedere con più controlli/sanzioni per il rispetto delle regole</li> <li>- prospettare aree per favorire la delocalizzazione del commercio all'ingrosso</li> <li>- ZTL commerciale</li> </ul>
De Cesaris	<p>Ripropone il tavolo sulla delocalizzazione come percorso per giungere poi alla prospettiva finale di trasferimento.</p>
Rappresentante dei grossisti cinesi della zona Sarpi	<p>Afferma la disponibilità al trasferimento, ma aspetta ancora dall'Amministrazione proposte concrete; nel frattempo invita l'Amministrazione a non incrementare controlli e sanzioni e a seguire il detto cinese di "non portar via agli altri la ciotola di riso",</p>
Fasola	<p>Ricorda che nel precedente incontro si era parlato di un tavolo (il quarto) riservato ad Amministrazione e grossisti, mirato alla delocalizzazione.</p> <p>Non ritrovando nelle dichiarazioni iniziali di D'Alfonso la medesima determinazione, chiede che sia calendarizzato un vero e proprio tavolo.</p>
Novetti (Sarpi DOC)	<p>Ricorda che l'ingrosso ha dequalificato il commercio esistente e rimarca come oggi anche il commercio al dettaglio sia in sofferenza e, attraverso il DUC, si augura possa essere maggiormente tutelato.</p> <p>Chiede per quale motivo la presidenza del DUC sia stata affidata al CdZ 1 e non al CdZ 8 che è maggiormente coinvolto territorialmente.</p> <p>Domanda se il protocollo del DUC già in precedenza approvato rimanga in vigore.</p>
D'Alfonso	<p>Risponde che effettivamente il protocollo è superato e che andrà riscritto; la scelta del CdZ 1 è stata fatta senza nessuna intenzione di escludere chicchessia.</p> <p>Sul tavolo con i grossisti cinesi riconferma la sua piena disponibilità</p>
Francesco Wu (Associna Impresa)	<p>Si presenta come imprenditore di seconda generazione cinese. Dopo avere raccontato che grazie all'ingrosso cinese il quartiere, che stava soffrendo per la concorrenza della grande distribuzione, ha avuto un rilancio del commercio.</p> <p>Invita a superare le frizioni e a trovare obiettivi comuni, riconfermando l'interesse dei commercianti cinesi per condizioni da parte del comune che facilitino la soluzione del problema.</p>
Abdu (CdZ 1)	<p>Comunica la prossima stesura da parte del CDZ1 di un bando di gara per 4.000 euro dedicati all'area Sarpi per favorire attività di sostegno (eventi) al commercio al dettaglio.</p>
Altro grossista cinese	<p>Si dichiara insoddisfatto della riunione che non ha affrontato i temi "veri" del problema del trasferimento. Richiede in maniera sostenuta il tavolo ad hoc, facendo intendere che è già la seconda volta che partecipano a questa riunione senza che nulla di concreto venga prospettata.</p> <p>Dice che con il suo fatturato di 2.000.000 di euro nel 2011 ha, di fatto, contribuito</p>

	all'economia italiana e che pertanto la sua attività non deve essere aversata.
Majorino	<p>Chiude la riunione ribadendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Amministrazione non intende operare contro il commercio cinese, di cui riconosce anzi il valore che può avere per l'Italia intera, ma le regole devono essere rispettate da tutti</li> <li>- l'ingrosso in quartiere in prospettiva non dovrà più esserci</li> <li>- vogliamo arrivare "come dice Vivisarpi" al 2015 con un quartiere bello e vivibile</li> <li>- dalla prossima settimana saranno intensificati i controlli</li> <li>- il DUC sarà operativo entro due settimane e sarà la sede permanente per il tema del commercio</li> <li>- i grossisti saranno convocati da D'Alfonso per esaminare possibilità di trasferimento</li> <li>- alla riunione del 13 Aprile renderemo noti i tempi reali della ZTL</li> </ul> <p>Saluta e ricorda il prossimo incontro del 27 marzo prossimo</p>

La riunione si chiude dopo 2 ore e mezza (ogni intervento era tradotto e ripetuto in cinese o il cinese in italiano).